



PROTOCOLLO DEI COMPORTAMENTI DA TENERE PER L' ORGANIZZAZIONE DEI CONCORSI ORGANIZZATI NELLE DISCIPLINE DI COMPETENZA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA TURISMO EQUESTRE TREC ANTE DURANTE L' EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA **IN VIGORE DAL 5 NOVEMBRE 2020**

1 - Premessa

Il presente documento costituisce il protocollo redatto dalla Federazione Italiana Turismo Equestre TREC ANTE da adottare dagli Enti associati alla Federazione per l'attività di organizzazione dei concorsi contenente le istruzioni operative volte ad assicurare la gestione in sicurezza di tutte le attività correlate all'organizzazione dei concorsi **di interesse nazionale** al fine di contenere i rischi di contagio nell'ambito del fenomeno epidemiologico COVID-19. Nel redigere il presente protocollo si è tenuto conto delle Linee Guida dell' Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate il 4 maggio 2020 e il 20 maggio 2020, delle Linee Guida del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per la ripresa dell'attività ippica, del Rapporto "Lo Sport riparte in sicurezza" redatto dal CONI e dal Politecnico di Torino e dei protocolli già emanati dalla FITETREC ANTE per gli allenamenti degli atleti agonisti e per la gestione del circolo ippico a seguito delle riaperture degli impianti sportivi.

La finalità del presente documento è di suggerire le linee guida per gestire in sicurezza l'organizzazione di un concorso e gli accessi agli impianti dei Circoli associati alla Federazione da parte dei dirigenti, tecnici federali, atleti agonisti, accompagnatori, giudici, segreteria e operatori al fine di limitare al minimo il rischio prodotto dal COVID 19 in seguito alla normativa emanata ad oggi da Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio, CONI e Federazione Medico Sportiva Italiana di cui il presente documento è una rielaborazione.

Si rammenta che la prima misura di protezione, da cui dipendono tutte le altre, è il **SENSO DI RESPONSABILITA'** di ogni tesserato.

Le misure di prevenzione e protezione sono finalizzate alla gestione del rischio di contagio all'interno del Circolo. Esse devono essere adottate sulla base delle specificità sportive emerse dalla fase di analisi del rischio, avendo ben presente che le misure di prevenzione e protezione non vanno intese come tra loro alternative ma quali dotazioni minime ai fini del contagio in relazione alla attuale situazione epidemiologica in atto. Allo stato, le principali misure di prevenzione del contagio consigliate dalle autorità sanitarie sono il distanziamento, l'igiene delle mani (anche per il tramite dell'utilizzo di dispenser di detergente) e delle superfici e la prevenzione della dispersione di droplets tramite l'utilizzo di mascherine e visiere. Tali misure di mitigazione del rischio sono però di difficile attuazione in molti momenti della pratica sportiva, anche in fase di allenamento per tutti i livelli di pratica, da quella amatoriale a quella professionistica. In particolare, l'utilizzo di mascherine e visiere è spesso incompatibile con il carico metabolico e con il gesto sportivo.

2 - Validità

Il contenuto del presente documento ha validità fino al perdurare delle condizioni di emergenza



nazionale ed è valido per le manifestazioni sportive svolte all'aperto e al chiuso.

Il documento potrà essere aggiornato a seguito del ricevimento di nuove disposizioni governative.

Si invita a verificare sempre le ordinanze della regione di appartenenza che potrebbero apportare delle modifiche rispetto alle linee guida nazionali.

TUTTI I CONCORSI NON DI INTERESSE NAZIONALE SONO SOSPESI SINO AL 3 DICEMBRE 2020

3 – Linee guida

Nella giornata di gara possono avere accesso all'impianto ippico le seguenti figure :

a) **ATLETI AGONISTI** sono gli atleti agonisti con patenti A1/A2/A3 ,Pony Agonistica, Tessera EPD in regola con il certificato medico sportivo di idoneità agonistica in corso così come individuati dalla Federazione.

b) **DIRIGENTI** sono i tesserati FITETREC ANTE che ricoprono le cariche di Presidente Nazionale, Consiglieri Federali, Presidenti Regionali, Consiglieri Regionali, membri del consiglio direttivo della ASD, amministratori delle SSD.

c) **TECNICI FEDERALI** sono i titolari di brevetto FITETREC ANTE

d) **ACCOMPAGNATORI** sono i parenti/congiunti/amici degli atleti agonisti o persone terze con delega dei genitori del minorenne autorizzate ad accompagnare il minorenne o il proprietario del cavallo iscritto alla gara.

e) **GIUDICI** sono i titolari di brevetto da Giudice della FITETREC ANTE in regola con il tesseramento.

f) **SEGRETERIA** sono il personale addetto alla segreteria di gara titolari di tessera FITETREC ANTE in regola con il tesseramento.

h) **PERSONALE DIPENDENTE** sono le persone legate al Circolo ippico con un contratto di lavoro o un contratto per collaboratori sportivi dedicati alla cura e movimentazione dei cavalli ospitati e/o alla manutenzione degli impianti del circolo

i) **OPERATORI** sono i componenti il comitato organizzatore, i veterinari, maniscalchi, speaker, steward, personale sanitario, funzionari MIPAAF, giornalisti, autisti di van per trasporto cavalli

l) **SPONSOR E ESPOSITORI** invitati dal Comitato Organizzatore

E' confermato il divieto di accesso all'impianto per il pubblico e per persone non individuati nell'elenco sopra indicato.

Il Comitato Organizzatore qualora i numeri dei partecipanti all'evento superi il numero di 1000 può a suo insindacabile giudizio impedire l'accesso anche alle persone individuate nell'elenco sopra indicato.

Gestione ingressi al Circolo associato alla FITETREC ANTE durante il Concorso

I Concorsi **di interesse nazionale** relativi alle discipline della FITETREC ANTE sino al perdurare dell'emergenza epidemiologica si svolgeranno a **PORTE CHIUSE senza la presenza di pubblico**.

In occasione dei concorsi organizzati sotto l'egida della FITETREC ANTE potranno accedere all'impianto sportivo destinato alla gara i soggetti autorizzati così come individuati nel capo



precedente previa comunicazione al Comitato organizzatore.

Qualora la struttura del Circolo Ippico sede della gara lo consenta potrà non interrompere la propria attività sociale e di formazione e potrà autorizzare l'ingresso ai propri associati anche se non impegnati nella gara stessa. **Tale decisione spetta al Comitato Organizzatore che comunque dovrà individuare percorsi differenti per l'accesso degli associati alla struttura.**

Gli ingressi giornalieri dei soggetti autorizzati presso gli impianti del circolo dovranno quindi essere contingentati e scaglionati con orari definiti dal Comitato Organizzatore con la logica di evitare picchi di affluenza e rischi di assembramento.

Le iscrizioni alle gare dovranno pervenire entro e non oltre le 48 ore precedenti l'orario di inizio della gara. Le ASD/SSD di appartenenza degli atleti entro le 24 ore precedenti la gara dovranno inviare al Comitato Organizzatore l'elenco dei dirigenti che intendono assistere alla gara. I Comitati Regionali entro le 24 ore precedenti la gara dovranno inviare al Comitato Organizzatore l'elenco dei dirigenti che intendono assistere alla gara.

Entro le 24 ore precedenti l'orario di inizio della gara verrà predisposto l'orario di partenza di ogni singolo atleta e comunicato via email allo stesso. L'atleta potrà accedere all'impianto solo con l'email di convocazione. L'ingresso sarà consentito a partire da due ore prima dell'orario riportato nell'email. Per ogni atleta sono ammessi due accompagnatori.

All'ingresso del Circolo dovrà esserci un addetto del Comitato organizzatore che provvederà a ritirare l'autocertificazione (**Allegato 1**) redatta dal soggetto che entra nel circolo e consegnarla in Segreteria, ove verranno annotati i nominativi su un registro cartaceo, che attesti il rispetto :

1. di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti;
2. di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19;
3. di non avere in atto sintomi da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C).
4. di non aver avuto contatti negli ultimi 14 giorni con soggetti risultati positivi al COVID-19 o di provenire da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

L'autocertificazione potrà essere anche inviata via email e a quel punto verrà compilato preventivamente un elenco da consegnare all'addetto all'entrata che farà accedere all'impianto solo le persone presenti nell'elenco previa misurazione della febbre.

Per i minori l'autocertificazione dovrà essere sottoscritta dai genitori. Qualora il minore sia accompagnato da terza persona all'autocertificazione dei genitori dovrà essere allegata una copia del documento degli stessi.

L'addetto provvederà alla consegna delle procedure informative consistenti nel presente protocollo, nella piantina del centro ippico e nelle norme di igiene e informazione sull'epidemia. L'addetto dovrà indossare adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali la mascherina (almeno del tipo chirurgica).

Le persone che entrano nel circolo dovranno essere munite, per il periodo di permanenza, di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali la mascherina (almeno del tipo chirurgica), nonché mantenere le distanze di sicurezza interpersonali (un metro) previste dalle disposizioni vigenti. E' obbligatorio tenere la mascherina nei locali chiusi. All'aperto è obbligatorio quando nelle vicinanze si trovino altre persone non facenti parte del proprio nucleo

**famigliare o congiunti.**

Il Comitato Organizzatore dovrà tenere separati il parcheggio del Personale della struttura dal parcheggio dei partecipanti esterni alla gara; dovrà quindi separare il percorso di ingresso del Personale della struttura da quello dei partecipanti esterni alla gara.

Misure da adottare in caso di rilevamento di temperatura superiore ai 37,5 °

All' entrata nel circolo un operatore dovrà provvedere a rilevare la temperatura corporea. Se la temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non verrà consentito l'accesso all'impianto sportivo: queste persone saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie della struttura, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Oppure sarà l'ufficio del personale dell'Ats territorialmente competente, dopo aver ricevuto la comunicazione, a fornire le opportune indicazioni alle quali la persona interessata dovrà attenersi. La gestione dei casi eventualmente sospetti spetta al personale sanitario presente alla gara.

La misurazione della temperatura potrà essere effettuata anche qualora durante l'attività il soggetto dovesse manifestare i primi sintomi di sospetta infezione da Covid-19 (tosse, raffreddore, congiuntivite,...).

La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della vigente disciplina in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine opererà nel seguente modo:

rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali della struttura;

fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e successivi e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza;

qualora si richieda il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati.

Gestione utilizzo spazi comuni del Circolo Ippico

Il Comitato Organizzatore inviterà gli atleti a presentarsi già in tenuta equestre, in quanto gli spogliatoi sarebbe meglio tenerli chiusi, e li informerà che non sarà possibile fare docce nel circolo.

Qualora il Comitato Organizzatore volesse aprire gli spogliatoi e le docce dovrà:

- assicurare l'ingresso contingentato (un utente ogni 4 mq della sala), previa igienizzazione delle mani, con la mascherina che potrà essere tolta solo in occasione della doccia e tra gli



utenti presenti nella sala deve essere sempre assicurato un distanziamento personale di 1 metro;

- vietare l'utilizzo di applicativi comuni che al bisogno dovranno essere portati da casa;
- vietare lo scambio tra utenti di oggetti come ad esempio asciugacapelli etc.;
- vietare di lasciare gli indumenti nello spogliatoio ma farli riporre in borse o zaini , anche qualora depositati negli appositi armadietti;
- vietare l'uso promiscuo degli armadietti e mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali;
- assicurare la presenza all'interno dello spazio di sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti e di gel igienizzante;
- assicurare che siano ben visibili mediante affissione nello spogliatoio le procedure informative;
- provvedere a procedure di pulizia e sanificazione costante degli spogliatoi e delle docce in relazione al numero di persone e turni di accesso a detti spazi oltre che ad assicurare una costante aerazione dei locali.

Il Comitato Organizzatore dovrà quindi dedicare un dipendente solo alla cura dello spogliatoio e delle docce e a far rispettare le norme agli utenti.

Il Comitato Organizzatore qualora non vi abbia già provveduto il circolo ippico ospitante il concorso dovrà provvedere ad una revisione dei lay-out e percorsi e quindi:

- attuare una nuova e diversa modalità della circolazione interna;
- differenziare ove possibile i punti di ingresso alla struttura dai punti di uscita;
- valutare i luoghi di sosta dei partecipanti alla gara ;
- per ciascun luogo di interesse, simulare i percorsi ed i flussi di spostamento delle persone tra un luogo e l'altro, per valutare eventuali assembramenti anche in ingresso ed uscita.

Si consiglia quindi di:

a) tenere chiusi tutti quei locali non ritenuti essenziali per lo svolgimento della gara oltre alle parti comuni del circolo dedicate all'intrattenimento degli utenti, in via esemplificativa ma non esaustiva: clubhouse, bar, ristoranti e simili.

Qualora il Comitato Organizzatore volesse aprire la clubhouse dovrà essere previsto l'ingresso contingentato (un utente ogni 4 mq della sala),tra gli utenti presenti nella sala deve essere sempre assicurato un distanziamento personale di un metro e l'utilizzo della mascherina, vietare lo scambio tra utenti di dispositivi come ad esempio telefonini, presenza all'interno dello spazio di sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti e di gel igienizzante. Inoltre dovranno essere ben visibili mediante affissione nella clubhouse le procedure informative . Anche in questo caso il locale dovrà essere sottoposto a procedure di pulizia e sanificazione costante in relazione al numero di persone e turni di accesso a detti spazi oltre che ad assicurare una costante aerazione dei locali. Anche in questo caso il Comitato Organizzatore dovrà dedicare un dipendente solo alla cura della clubhouse.

Per quanto riguarda bar e ristoranti, si rimanda a quanto previsto dai DPCM in vigore e dalle normative regionali previste per il settore

Si consiglia di creare degli spazi appositi adibiti ai soli avventori al ristorante e al bar delimitandoli e



separandoli dalla struttura adibita allo svolgimento della gara con ingresso e parcheggio autonomo.

b) far entrare nella stanza adibita a segreteria gara una persona alla volta sempre munita di mascherina assicurando il mantenimento delle distanze di sicurezza interpersonali di un metro e eventualmente dotare le scrivanie di divisorii. La stanza dovrà essere sottoposta alla fine di ogni turno di lavoro, alla pulizia del piano di lavoro e delle attrezzature utilizzate con idonei prodotti;

c) i partecipanti alla gara potranno accedere solo a quegli spazi ritenuti strettamente necessari per svolgere l'attività a cui sono interessati, in via esemplificativa e non esaustiva ai percorsi comuni, alle sellerie, ai box, ai paddock, ai campi da lavoro, alle docce dei cavalli, al tondino, alla giostra e ai WC. La piantina dell'impianto con i percorsi da seguire dovrà essere consegnata all'entrata nella struttura. La classificazione dei luoghi sarà :

- per transito (si prevede che le persone transitino senza fermarsi- si consiglia apposizione di cartelli con scritto "Zona transito");
- sosta breve (si prevede che le persone sostino brevemente max 15 minuti- si consiglia apposizione di cartelli con scritto "Sosta Breve") ;
- sosta prolungata (si prevede che le persone sostino a lungo max 90 minuti- si consiglia apposizione di cartelli con scritto "Sosta Prolungata") ;
- assembramento (si prevede che le persone sostino in numero elevato, attualmente le aree dedicate alla sosta di atleti e accompagnatori- si consiglia apposizione di cartelli con scritto "Zona assembramento"). Nell' area assembramento dovrà esserci personale del Comitato organizzatore che assicuri sempre che sia mantenuto il distanziamento interpersonale.

L'affissione di cartelli informativi, di delimitazione degli spazi (ad esempio, con adesivi da attaccare sul pavimento, palline, nastri segnapercorso, ecc.), oppure di indirizzamento sono mezzi utili efficaci allo scopo;

d) il Comitato organizzatore potrà consentire l' accesso dei presenti alla gara alle tribune assicurando la distanza minima di un metro tra un posto e l'altro;

e) il circolo dovrà realizzare un luogo dedicato all'isolamento ove ricoverare temporaneamente coloro che dovessero manifestare insorgenza di sintomi riconducibili a Covid-19 durante le attività sportive.

Pulizia e sanificazione degli ambienti

Il Comitato Organizzatore deve assicurare la pulizia e sanificazione dei luoghi e dei locali comuni utilizzati nelle modalità e con i prodotti previsti dalle disposizioni vigenti e che non risultino dannosi per gli animali. Per "pulizia" si intende la detersione con soluzione di acqua e detergente; con "sanificazione" invece la decontaminazione con apposite soluzioni disinfettanti. Si dovranno inoltre prevedere procedure specifiche di intervento e sanificazione nel caso di soggetti presenti nella struttura con manifestazione evidente di sintomi.

Per le superfici toccate più di frequente le attività di pulizia devono essere effettuate con cadenza giornaliera almeno due volte al giorno.

L'accesso ai servizi igienici dovrà essere individuale. La sanificazione dei servizi igienici dovrà avvenire almeno due volte al giorno.

I locali chiusi dovranno essere ventilati o areati il più possibile.

Il Comitato Organizzatore deve mettere a disposizione idonei mezzi detergenti per lavare le mani e



raccomandare la frequente pulizia delle stesse con acqua e sapone.

Ai fini della attuazione delle buone pratiche igieniche dovranno essere messi a disposizione sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (fazzoletti monouso, mascherine/respiratori) e relative buste sigillanti.

Gara

Norme pre e post gara

L'eventuale pulizia, bardatura e insellaggio dei cavalli deve avvenire, ove la struttura del circolo lo consenta, preferibilmente in spazi aperti e distanziati oppure in eventuali spazi dedicati oppure all'interno del box che ospita il cavallo e sempre nel rispetto delle distanze interpersonali previste dai DPCM vigenti.

L'accesso a eventuali ambienti chiusi dovrà essere individuale. Il Comitato Organizzatore provvederà alla successiva sanificazione.

Le attività di pulizia del cavallo dovranno avvenire con l'utilizzo di una mascherina qualora siano presenti altre persone nelle vicinanze.

Giuria

Il Presidente di giuria e i giudici di gara sono tenuti all'utilizzo di dispositivi di protezione ed a svolgere i propri incarichi nelle aree ad essi riservati, mantenendo la distanza interpersonale di almeno un metro. Nella relazione gara il Presidente di Giuria attesterà anche il rispetto da parte del Comitato Organizzatore delle norme del presente protocollo. L'attività di controllo spetta esclusivamente al Presidente di Giuria che qualora si accorga che nel corso della manifestazione non vengono rispettate le norme potrà interrompere la gara.

Attività dei Veterinari

Le operazioni dei Veterinari, legate all'attività istituzionale di vigilanza, controllo delle corse, prevenzione e contrasto del fenomeno doping, devono essere eseguite indossando sempre mascherine e guanti, nel rispetto della distanza interpersonale non inferiore a 1 metro, in particolar modo durante le fasi di:

- a) Identificazione e visita dei cavalli prima della gara;
- b) Prelievo delle matrici biologiche all'interno dei box antidoping;
- c) Procedure di confezionamento, registrazione e messa in sicurezza del materiale biologico prelevato da compiersi all'interno del Gabinetto Veterinario in co-presenza coll'Ispectore Antidoping e con il Responsabile del cavallo. L'accesso all'interno del locale e la permanenza deve essere ridotta per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle operazioni previste dal Regolamento per il Controllo delle Sostanze Proibite.

Fasi di svolgimento delle gara

Durante le fasi di svolgimento della gara gli atleti **non** devono indossare le mascherine di tipo chirurgico.

L'accesso al campo prova sarà regolato da steward o giudice e potranno esserci al massimo un atleta ogni 10 mq. Durante la permanenza nel campo prova non dovrà essere indossata la mascherina se il binomio è in movimento, altrimenti va indossata la mascherina.

Gli attrezzi toccati dagli atleti vanno sanificati dopo il passaggio dell'atleta qualora lo stesso non



abbia utilizzato guanti.

Premiazioni

Sono consentite le premiazioni degli atleti vincitori con ritiro dei trofei da parte dei vincitori dopo che i trofei sono stati posizionati dal personale addetto, munito di guanti, sui podi o strutture similari. Non sono consentiti contatti fisici al momento della premiazione.

4. Gare con attacchi

Per evitare confusione tra gli atleti si adotteranno le stesse linee guida applicate dalla Federazione Italiana Sport Equestri.

Protezioni personali

1) Categoria Senior :Obbligo di guanti (prima di indossare i guanti in pelle igienizzarsi le mani) e mascherina sia il guidatore che il groom (considerato un accompagnatore). Il groom deve stare davanti al cavallo durante la fase di vestizione del cavallo e di attacco alla carrozza che verrà svolta completamente dal driver (o viceversa). Al termine dell'operazione il guidatore salirà a cassetta ed il groom deve accomodarsi dietro alla distanza massima consentita dalle dimensioni della carrozza (circa 1 mt). Alla fine della gara il guidatore alloggia cavallo e carrozza nell' apposito spazio indicato e solo una persona è addetta allo sganciamento della carrozza, alla svestizione ed alla sistemazione del cavallo.

Una volta completate tutte le operazioni il guidatore ed il groom devono igienizzarsi le mani con gli appositi detergenti.

2) Categoria Junior – under 18 Per il guidatore protezioni da regolamento: cup - paraschiena
Obbligo di guanti (prima di indossare i guanti in pelle igienizzarsi le mani) e mascherina sia per il guidatore che il groom (considerato un accompagnatore).

La preparazione del cavallo, la vestizione e svestizione del cavallo deve essere fatta da una sola persona sia esso guidatore e/o groom/ tecnico. Il groom deve stare davanti al cavallo durante la fase di attacco del cavallo alla carrozza che verrà effettuata completamente dal driver (o viceversa). Al termine dell'operazione il guidatore siederà a cassetta mentre il groom deve accomodarsi dietro alla distanza massima consentita dalle dimensioni della carrozza (circa 1 mt).

Se il tecnico /groom decide di sedersi a fianco del guidatore (come nel caso di guidatori inesperti che necessitano dell'aiuto delle doppie redini) deve indossare anche schermo protettivo facciale.

Finita la gara il guidatore alloggia il cavallo nell' apposito spazio indicato dal Comitato organizzatore e solo una persona (guidatore o groom) è addetta alla svestizione e alla sistemazione dello stesso mentre l'altra sta davanti al cavallo.

Sia il guidatore che il groom una volta finite tutte le operazioni devono igienizzarsi le mani con gli appositi detergenti.

Note generali sull'uso di carrozza e strumenti in comune

Ogni qualvolta avvenga un cambio di guidatore/groom:

- la carrozza deve essere sanificata con appositi detergenti di tutte le parti che entrano in contatto con driver e groom:
 - sedile sia anteriore che posteriore
 - maniglioni di presa e braccioli
 - parte iniziale delle stanghe / timone ecc.
- la frusta va sempre sanificata con appositi detergenti nella parte finale fino a metà della stessa.
- le redini sanificate con appositi detergenti.



5. Atleti provenienti dall'estero

Le manifestazioni che prevedono la partecipazione di atleti, tecnici, giudici e commissari di gara, e accompagnatori provenienti da paesi per i quali l'ingresso in Italia è vietato o per i quali è prevista la quarantena, questi ultimi, prima dell'ingresso in Italia, devono avere effettuato un test molecolare o antigenico per verificare lo stato di salute, il cui esito deve essere indicato nella dichiarazione di cui all'art. 5, comma 1, e verificato dal vettore ai sensi dell'art. 7 del DPCM 13 ottobre 2020. Tale test non deve essere antecedente a 72 ore dall'arrivo in Italia e i soggetti interessati, per essere autorizzati all'ingresso in Italia, devono essere in possesso dell'esito che ne certifichi la negatività e riporti i dati anagrafici della persona sottoposta al test per gli eventuali controlli. In caso di esito negativo del tampone i soggetti interessati sono autorizzati a prendere parte alla competizione sportiva internazionale sul territorio italiano, in conformità con lo specifico protocollo adottato dall'ente sportivo organizzatore dell'evento

6.- Ulteriori suggerimenti e precauzioni

Il Comitato organizzatore potrà integrare il presente Protocollo con misure più restrittive o di maggior apertura qualora ritenuto opportuno per le caratteristiche sanitarie del proprio ambito regionale. Qualora le ordinanze delle Regioni revochino la disposizione di gare a "porte chiuse" in quelle regioni i Comitati Organizzatori sono esentati dal seguire il presente protocollo e potranno adottare le Linee Guide stabilite dalla Regione.